

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "LAVORI DI SOMMA URGENZA A NORMA DELL'ART. 140 DEL D.LGS. N. 36/2023 – REGOLARIZZAZIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 191 COMMA 3 E CON LE MODALITA' PREVISTE DALL'ART. 194 DEL TUEL N. 267/2000 E S.M.I."

PRESIDENTE:

Adesso ci sono i due punti aggiunti all'ordine del giorno. Quindi, passiamo al punto 6: *"Lavori di somma urgenza a norma dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 – Regularizzazione della spesa ai sensi dell'art. 191 comma 3 e con le modalità previste dall'art. 194 del TUEL n. 267/2000"*

Ci espone il punto il Sindaco. Prego.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Grazie, Presidente. Dunque, il giorno 28 agosto 2023 si è verificato un primo evento di crollo, che ha interessato un edificio privato, localizzato in via Mannati, su segnalazione di un residente sono intervenuti i Vigili del Fuoco, con il sottoscritto, e, in funzione... in ragione di quell'intervento, dei Vigili del Fuoco, che hanno messo in sicurezza l'area, visto che il crollo interessava una porzione della copertura dello stabile, ho emesso, poi, due ordinanze, la n. 17 del 28 agosto, dunque dello stesso giorno, 2023, in cui si è disposta la chiusura del tratto di via interessata dal crollo, ma lasciando, comunque, il passaggio pedonale, questo per ragioni ovvie di sicurezza, e una successiva, che è la n. 18, sempre un'ordinanza sindacale, del 4 settembre 2023, in cui è stato notificato ai proprietari l'ordine di intervento per messa in sicurezza dello stabile.

Poi, la notifica a questi soggetti è stata abbastanza laboriosa, perché è stato difficile individuarli, l'ufficio ha trovato difficoltà ad individuarli, poi, successivamente ho incontrato i residenti, non mi ricordo la data precisa, però nel mese di settembre, i quali, giustamente, e ovviamente, chiedevano il ripristino più velocemente possibile della strada, ho spiegato la situazione, cioè, che era stata fatta quest'ordinanza ai proprietari, e che, dunque, eravamo in attesa che questi intervenissero, dopodiché, rispetto all'ordinanza 18/2023, dunque, quella in cui si obbligavano i proprietari ad intervenire, è stato presentato, da parte dei proprietari, ricorso al TAR Lombardia per l'annullamento dell'ordinanza, e questo è avvenuto in data 7 novembre 2023.

Successivamente, il 12 novembre, dunque qualche giorno dopo, 2023, sono stato ancora chiamato dai Vigili del Fuoco, mi sono recato sul posto, è intervenuto con me... ho chiamato io Protezione Civile, operai del Comune, ed è venuto anche il responsabile dell'Ufficio tecnico, perché, purtroppo, oltre al tetto, nella seconda segnalazione c'era parte della muratura che stava... di questa porzione di abitazione, che stava crollando, e con i Vigili del Fuoco avevamo visto che... non so come si chiami l'aggeggio, però un aggeggio che hanno loro, che è un'asta di legno con in fondo una punta d'acciaio, bastava spingere sul muro e il muro si sgretolava, dunque, una situazione di estremo pericolo, e i Vigili del Fuoco il giorno dopo, il 13.11.2023 mi hanno... anche in quell'occasione abbiamo incontrato tutti i residenti intorno, anzi, abbiamo suonato i campanelli per far uscire tutte le persone interessate, e spiegare un po' la situazione, l'ho fatta io con il Comandante dei Vigili... no il Comandante, chi era presente dei Vigili del Fuoco, che era... non mi ricordo il nome, comunque un responsabile dei Vigili del Fuoco, abbiamo spiegato la situazione, il giorno dopo loro hanno fatto un verbale in cui, sostanzialmente, rappresentavano la gravità della situazione e mi chiedevano... manifestavano l'esigenza di un intervento sostitutivo di somma urgenza immediato da parte dell'Amministrazione comunale, perché la situazione non permetteva più di poter aspettare l'intervento dei proprietari.

A seguito di questa cosa è stato fatto, dall'Ufficio tecnico, un intervento, appunto, in somma urgenza, che ha, di fatto, previsto... si pensava, inizialmente, la demolizione di tutto quanto lo stabile, invece ci si è fermati a demolire la parte di muro pericolante, perché, invece, la restante

parte, ovviamente su perizia di un tecnico incaricato, è stata ritenuta, comunque, idonea a poter rimanere in piedi, dunque, è stato smontato il tetto, smontata completamente la parte di muratura che era in pericolo di crollo, messo in sicurezza quello che rimaneva in piedi, e ci si è fermati lì, ovviamente questo intervento ha comportato una spesa, che è di 6.553 euro, che è la somma che oggi andiamo a regolarizzare, poi non so esattamente i termini quali siano, comunque, regolarizzare contabilmente, perché dobbiamo ratificare l'intervento di somma urgenza che si è reso necessario.

Ovviamente questa cifra verrà addebitata ai proprietari, poi, è chiaro che c'è in corso un ricorso... c'è in gioco un ricorso, dunque, bisognerà, poi, stabilire... però sono procedure che andranno...

Questa sera siamo in Consiglio comunale per ratificare questa spesa in somma urgenza che è stata fatta da parte degli Uffici.

PRESIDENTE:

Grazie per l'esposizione. Se ci sono domande. Prego, consigliere Brenna.

CONSIGLIERE BRENNIA ANDREA:

Grazie. Allora, premesso che comprendiamo la necessità di un intervento urgente, stante la situazione che è stata appena descritta dal signor Sindaco, volevamo comprendere, però, per quale ragione – come abbiamo già chiesto alla Capigruppo – il punto 6 è stato aggiunto successivamente alla convocazione del Consiglio comunale, quindi in deroga del Consiglio, quando la delibera è del 5 dicembre.

Questo... chiaramente comprendiamo la situazione, non è nostra intenzione fare alcun tipo di eccezione, però volevamo capire il perché. Grazie.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Non c'è nessuna ragione, è solo una dimenticanza da parte dell'Ufficio di metterla nel Consiglio comunale, poi ci si è accorti, quando è stato fatto il... come si chiama...

(Interventi fuori microfono)

SINDACO CAVALLIN MARCO:

...la convocazione, che mancava quel punto, a quel punto abbiamo detto agli Uffici "guarda che non hai messo dentro questa cosa", ed è stata aggiunta, basta, l'unica ragione è questa.

PRESIDENTE:

Quindi, se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Brenna.

CONSIGLIERE BRENNIA ANDREA:

Grazie. Come ho detto, comprendiamo le necessità di urgenza che sono state descritte, e, pertanto, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego, consigliere Bossi.

CONSIGLIERE BOSSI CHIARA:

Anche per noi il voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Andiamo, pertanto, a votare.

Favorevoli? All'unanimità.

Anche qui è immediatamente eseguibile.

Favorevoli? All'unanimità.

Alle ore 19.58 si chiude il punto 6 all'ordine del giorno.